

19 DICEMBRE 2009

INIZIATIVA / Uno spettacolo offerto ai ragazzi delle medie

Lanino e Cavour uniti per l'impegno civile

Come per gli anni scorsi, l'Istituto professionale commerciale "Lanino" e l'Istituto tecnico commerciale "Cavour", nell'ambito del Festival di poesia civile Città di Vercelli, hanno presentato agli studenti delle scuole medie uno spettacolo dedicato a temi di impegno civile e intitolato "E me sospinge... il non domato spirito. Qualche rima per uscire dal gregge". Il motivo ispiratore del festival quest'anno è stato l'innovazione, intesa anche come spirito di ribellione e anticonformismo. Per questo abbiamo "drammatizzato" testi come "L'ultimo viaggio" di G. Pascoli, suggestivo componimento sulla sete di conoscenza, indomita virtù che guida sempre l'uomo anche in tarda età, e il testo "Difesa dei lupi contro le pecore" di H.M. Enzensberger in cui il poeta tedesco contemporaneo esorta le vittime di ogni forma di sopraffazione a non piegarsi ad esse, come miti agnelli alla ferocia dei lupi. "L'ultimo viaggio" è quello che l'Ulisse pascoliano ha voluto compiere prima di morire, alla ricerca disperata e tenace dell'ultimo perché, il senso della



I ragazzi che hanno dato vita alla rappresentazione

vita. L'eroe greco rivolge la domanda alle sirene che questa volta rimangono mute: non è dato ai mortali di conoscerne il segreto. La figura di Ulisse, che affascina da sempre scrittori e poeti, è ancora una volta simbolo dell'insaziabile sete di conoscenza dell'uomo e della ribellione contro la limitatezza della sua condizione mortale. Nel suo componimento poetico "Difesa dei lupi contro le pecore" Enzensberger difende i lupi perché la crudeltà che li distingue fa parte della loro natura: non si può quindi pretendere che rinuncino volontariamente alla preda.

È compito delle pecore imparare a sottrarsi alla violenza e all'aggressione dei lupi. Il poeta ricorre a questa metafora per scuotere le coscienze delle vittime delle prepotenze e delle ingiustizie. La regia di Guido Zamara ha sfruttato, abilmente come sempre, la corralità del gruppo di giovani attori sottolineando, con musiche evocative e coreografie suggestive, i passaggi più significativi dei due testi poetici.

I ragazzi dei Laboratori teatrali del Cavour e del Lanino